

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Conferimento mandato difensivo al legale interno per costituzione in giudizio in relazione al ricorso ex art. 281 *decies* c.p.c. proposto dalla ----- innanzi al Tribunale di Firenze – Terza Sez. Civile, n. 23/2025 RG. Udienza 25.11.2025.

Struttura Burocratica Legale - U.O.S. “Settore Giurisdizionale” proponente:

sull’argomento in oggetto, il Direttore della Struttura Burocratico Legale, *Avv. Alfredo Perricci*, sulla base della relazione effettuata dal Dirigente Responsabile della U.O.S. “Settore Giurisdizionale”, *Avv. Gabriele Garzia*, ed a seguito dell’istruttoria effettuata dal *Sig. Salvatore Cucinelli*, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, propone quanto segue.

PREMESSO che, in data 6.03.2025, è stato notificato a questa Amministrazione il ricorso x art. 281 *decies* c.p.c. promosso dalla ----- innanzi al Tribunale di Firenze – Sez. Civile, (n. 23/2025 R.G), unitamente a decreto di fissazione udienza di comparizione delle parti per il 25.11.2025, da intendersi qui riportato e trascritto.

RITENUTO necessario costituirsi in giudizio per la tutela delle ragioni e degli interessi dell’Amministrazione, anche al fine eventualmente di chiamare in garanzia terzi soggetti.

TANTO PREMESSO, si propone l’adozione dell’atto deliberativo concernente l’argomento indicato in oggetto, di cui ognuno dei sottoscrittori, nell’ambito del proprio ruolo e per quanto di rispettiva competenza:

- attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il provvedimento proposto è conforme alle risultanze d’ufficio;
- dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l’imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

L’Istruttore *Sig. Salvatore Cucinelli*

Il Dirigente Responsabile *Avv. Gabriele Garzia*
U.O.S. “Settore Giurisdizionale”

Il Direttore della Struttura *Avv. Alfredo Perricci*
Burocratico Legale

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio De Nuccio, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1237 del 10/08/2023, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, **Avv. Loredana Carulli**, e dal Direttore Sanitario, **Dott. Vincenzo Gigantelli**;

ESAMINATA e fatta propria la relazione istruttoria e la proposta del Direttore della Struttura Burocratico Legale, **Avv. Alfredo Perricci**;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per le ragioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate per costituirne parte integrante e motiva:

1. **DI COSTITUIRSI** nel giudizio proposto innanzi al Tribunale di Firenze – Sez. Civile dalla società -----, rubricato al n. 23/2025 R.G., la cui udienza è fissata per il 25 novembre 2025, con ogni facoltà di legge;
2. **DI CONFERIRE** il mandato di rappresentanza e difesa della ASL BR al all'**Avv. Gabriele GARZIA**, Dirigente Responsabile della U.O.S. "Settore Giurisdizionale";
3. **DI DARE ATTO** che il presente incarico, fatti salvi eventuali compensi professionali al patrocinatore previsti dalle vigenti norme regolamentari, comporterà a carico del bilancio della ASL unicamente gli oneri derivanti dalle spese processuali e di contributo unificato, ove sostenute.

Il Direttore Amministrativo (Avv. Loredana Carulli)
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Direttore Sanitario (Dott. Vincenzo Gigantelli)
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Direttore Generale (Dott. Maurizio De Nuccio)
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Con la sottoscrizione della presente deliberazione i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.